



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC8DQ001

IC " G. MAMELI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto è situato in un territorio dove operano piccole aziende agricole ed artigiane; le attività economiche si sviluppano anche nel settore terziario. Rilevanti sono le risorse storico-archeologiche, non mancano importanti e frequenti iniziative culturali. Nel Comune sono presenti presidi slow food e prodotti gastronomici di eccellenza. Gli Enti Locali (Comune, Proloco, Asl,...) garantiscono i servizi essenziali e si mostrano disponibili a sostenere la scuola per fronteggiare situazioni di disagio offrendo risorse umane ed economiche. Diffusa è la presenza di associazioni culturali e di volontariato.</p>	<p>L'Istituto espleta la propria attività attraverso diversi plessi collocati anche nella frazione di Carchitti. L'utenza appartenente al territorio in cui è collocata la scuola è eterogenea sotto il profilo sociale, culturale ed economico. Le risorse finanziarie investite dagli Enti istituzionali per la formazione e l'istruzione necessitano di maggiori incentivi rispetto ai bisogni della comunità scolastica.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	60.0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	20.0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	60.0	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8DQ001
Con collegamento a Internet	
Chimica	
Disegno	
Elettronica	
Elettrotecnico	
Enologico	
Fisica	
Fotografico	
Informatica	4
Lingue	
Meccanico	
Multimediale	1
Musica	
Odontotecnico	
Restauro	
Scienze	
Altro	

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8DQ001
Classica	3
Informatizzata	

Altro	
-------	--

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8DQ001
Concerti	
Magna	
Proiezioni	
Teatro	
Aula generica	
Altro	

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8DQ001
Calcetto	
Calcio a 11	
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	
Palestra	3
Piscina	
Altro	

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8DQ001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8DQ001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità

Vincoli

La scuola riceve fondi dalla Regione Lazio per risposta a specifici bandi, altri da Società e Associazioni private che operano nel territorio. Sono stati finanziati progetti attraverso fondi strutturali europei. Tutti gli edifici dell'Istituto sono facilmente raggiungibili da mezzi di trasporto pubblici e privati. Tutti i plessi sono dotati di connessione a Internet con la possibilità di usufruire di un laboratorio di informatica; le classi della Primaria e della Secondaria hanno in dotazione un pc e alcune dispongono di una LIM.

Le strutture di quasi tutti gli edifici sono abbastanza datate e necessitano di urgenti interventi di manutenzione e ristrutturazione. Rispetto alle norme di sicurezza nella sede centrale, sono in via di rilascio le relative certificazioni. La Scuola Secondaria di 1° è ospitata in uno stabile in cui non si è provveduto totalmente all'eliminazione delle barriere architettoniche. Gli spazi esterni della Scuola dell'Infanzia di Carchitti sono fruibili congiuntamente all'utenza del locale Centro anziani.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	439	83,0	32	6,0	49	9,0	2	0,0
LAZIO	633	83,0	38	5,0	82	11,0	2	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni		69,8	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5	X	16,9	17,8	22,4

anni				
Più di 5 anni		35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni	X	57,6	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,5	6,9	8,4

Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	02	3,0	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	64	97,0	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	01	25,0	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	03	75,0	59,3	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LAZIO			
ITALIA			

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	04	100,0	70,3	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	09	100,0	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
	- Benchmark*		
LAZIO			
ITALIA			

Opportunità	Vincoli
La maggior parte del personale docente in servizio ha un contratto a tempo indeterminato, nella Primaria e nell'Infanzia; presenta una stabilità nella scuola rispetto alla sede di servizio, con un'età anagrafica media over 40.	Nella Scuola Secondaria di 1° si rileva una difficoltà nel mantenimento di un organico docenti stabile.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8DQ001	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	98,4	98,3	98,4	98,5	98,4
LAZIO	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,6	98,5	98,5	98,6	98,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8DQ001	91,7	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
ROMA	97,7	97,9	99,1	98,8
LAZIO	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8DQ001	60,0	12,0	20,0	8,0	0,0	0,0	50,0	31,2	12,5	0,0	6,2	0,0
- Benchmark*												
ROMA	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3
LAZIO	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8DQ001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8DQ001	0,0	4,3	5,9
- Benchmark*			
ROMA	0,9	0,8	0,6
LAZIO	1,0	0,9	0,6
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8DQ001	6,1	4,0	10,0
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,1	0,9
LAZIO	1,3	1,2	1,0
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>Le ammissioni alle classi successive sono in linea rispetto alle medie nazionali. Non risulta un drop out scolastico.</p>	<p>Una parte consistente si colloca nelle fasce più basse (6-7); ciò si potrebbe giustificare col fatto che alunni che escono dalla primaria con una valutazione medio-alta spesso si iscrivono in altri Istituti secondari di 1° anziché frequentare nell'Istituto di provenienza. La motivazione di tali scelte da parte dell'utenza è determinata da una non equilibrata ripartizione dei 3 Istituti presenti nel territorio a seguito del dimensionamento, tale da non garantire la stabilità e la continuità delle cattedre. Rispetto ai voti in uscita, gli alunni con votazione 8-9-10 risultano notevolmente al di sotto delle medie nazionali.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, la distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo). La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8DQ001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,8	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DQ013 - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ013 - 2 A	63,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DQ013 - 2 B	56,7	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DQ013 - 2 C	60,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DQ035 - Plesso	66,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ035 - 2 A	66,2	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,5	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,1	↑	↑	↑	3,7
RMEE8DQ013 - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ013 - 5 A	66,4	↑	↑	↑	0,2
RMEE8DQ013 - 5 B	67,6	↑	↑	↑	1,6
RMEE8DQ013 - 5 C	70,0	↑	↑	↑	3,3
RMEE8DQ013 - 5 D	67,4	↑	↑	↑	1,1
RMEE8DQ035 - Plesso	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ035 - 5 A	76,1	↑	↑	↑	15,8
RMEE8DQ035 - 5 B	69,1	↑	↑	↑	4,5
Riferimenti		198,8	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	192,4	↓	↓	↓	2,9
RMMM8DQ012 - Plesso	192,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8DQ012 - 3 A	194,6	↓	↓	↓	9,6
RMMM8DQ012 - 3 B	190,4	↓	↓	↓	-9,1

Istituto: RMIC8DQ001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,4	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DQ013 - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ013 - 2 A	64,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DQ013 - 2 B	63,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DQ013 - 2 C	69,9	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8DQ035 - Plesso	72,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ035 - 2 A	72,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,0	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,5	↑	↑	↑	-0,9
RMEE8DQ013 - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ013 - 5 A	58,8	↔	↔	↑	-3,8
RMEE8DQ013 - 5 B	64,8	↑	↑	↑	2,3
RMEE8DQ013 - 5 C	62,0	↑	↑	↑	-1,0
RMEE8DQ013 - 5 D	53,8	↓	↓	↓	-9,3
RMEE8DQ035 - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ035 - 5 A	62,4	↑	↑	↑	4,4
RMEE8DQ035 - 5 B	68,0	↑	↑	↑	6,8
Riferimenti		198,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,6	↓	↓	↓	-1,1
RMMM8DQ012 - Plesso	187,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8DQ012 - 3 A	182,7	↓	↓	↓	-1,5
RMMM8DQ012 - 3 B	191,9	↓	↓	↓	-8,6

Istituto: RMIC8DQ001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,4				n.d.
RMEE8DQ013 - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ013 - 5 A	70,9				-1,4
RMEE8DQ013 - 5 B	76,3				5,1
RMEE8DQ013 - 5 C	60,7				-11,4
RMEE8DQ013 - 5 D	67,1				-5,0
RMEE8DQ035 - Plesso	68,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ035 - 5 A	71,6				4,2
RMEE8DQ035 - 5 B	65,4				-4,4
Riferimenti		202,3	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	172,7				n.d.
RMMM8DQ012 - Plesso	172,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8DQ012 - 3 A	169,2				-15,6
RMMM8DQ012 - 3 B	175,7				-25,4

Istituto: RMIC8DQ001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,3				n.d.
RMEE8DQ013 - Plesso	81,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ013 - 5 A	77,8				-3,9
RMEE8DQ013 - 5 B	85,3				5,5
RMEE8DQ013 - 5 C	81,5				0,8
RMEE8DQ013 - 5 D	79,2				-1,8
RMEE8DQ035 - Plesso	85,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8DQ035 - 5 A	84,8				8,6
RMEE8DQ035 - 5 B	86,5				7,6
Riferimenti		204,1	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	179,8				n.d.
RMMM8DQ012 - Plesso	179,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8DQ012 - 3 A	179,1				-9,1
RMMM8DQ012 - 3 B	180,4				-22,4

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8DQ013 - 5 A	0,0	100,0
RMEE8DQ013 - 5 B	0,0	100,0
RMEE8DQ013 - 5 C	15,4	84,6
RMEE8DQ013 - 5 D	18,8	81,2
RMEE8DQ035 - 5 A	5,9	94,1
RMEE8DQ035 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,0	94,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8DQ013 - 5 A	0,0	100,0
RMEE8DQ013 - 5 B	0,0	100,0
RMEE8DQ013 - 5 C	0,0	100,0
RMEE8DQ013 - 5 D	6,2	93,8
RMEE8DQ035 - 5 A	0,0	100,0
RMEE8DQ035 - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,0	99,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8DQ012 - 3 A	16,7	8,3	41,7	33,3	0,0
RMMM8DQ012 - 3 B	14,3	28,6	35,7	21,4	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,4	19,2	38,5	26,9	0,0
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8DQ012 - 3 A	16,7	50,0	16,7	8,3	8,3
RMMM8DQ012 - 3 B	14,3	35,7	21,4	28,6	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,4	42,3	19,2	19,2	3,8
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8DQ012 - 3 A	8,3	66,7	25,0
RMMM8DQ012 - 3 B	0,0	78,6	21,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,8	73,1	23,1
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8DQ012 - 3 A	0,0	50,0	50,0
RMMM8DQ012 - 3 B	0,0	57,1	42,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	53,8	46,2
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8DQ013 - 2 A	1	1	4	1	7	1	5	0	2	6
RMEE8DQ013 - 2 B	4	4	2	1	5	4	1	2	4	5
RMEE8DQ013 - 2 C	2	2	2	3	3	1	2	0	2	7
RMEE8DQ035 - 2 A	3	1	3	1	9	0	3	2	4	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8DQ001	17,0	13,6	18,6	10,2	40,7	10,2	18,6	6,8	20,3	44,1
Lazio	27,9	15,2	17,6	9,5	29,9	26,7	17,9	13,4	18,2	23,8
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8DQ013 - 5 A	1	5	4	7	3	2	6	3	5	3
RMEE8DQ013 - 5 B	1	5	4	3	7	1	3	6	3	7
RMEE8DQ013 - 5 C	1	3	2	3	6	1	4	3	2	5
RMEE8DQ013 - 5 D	2	2	2	3	5	7	2	1	1	5
RMEE8DQ035 - 5 A	1	0	1	3	8	1	3	2	3	4
RMEE8DQ035 - 5 B	1	1	2	5	3	0	5	1	0	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8DQ001	7,4	17,0	16,0	25,5	34,0	12,5	24,0	16,7	14,6	32,3
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8DQ001	3,3	96,7	4,1	95,9
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8DQ001	4,3	95,7	7,1	92,9
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8DQ001	10,9	89,1	6,5	93,5
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8DQ001	0,6	99,4	2,2	97,8
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8DQ001	1,3	98,7	0,1	99,9
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio degli studenti delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI è superiore alle medie di riferimento. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale, mentre nel livello più alto sono superiori alle medie di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale ed è simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate. Il punteggio degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado nelle prove INVALSI è inferiore alle medie di riferimento. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è maggiore rispetto alle medie di riferimento, mentre è minore nel livello più alto. Solo negli esiti di matematica il livello medio – alto (4) è in linea con le medie. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è leggermente inferiore all'effetto medio regionale ed è simile per le discipline oggetto delle prove standardizzate.</p>	<p>I risultati della scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate nazionali sono inferiori alle medie di riferimento, ciò è attribuibile anche al contesto socio culturale del territorio, nonché alle difficoltà, date le dimensioni del plesso, legate all'ottenimento di maggiore stabilità di organico per il personale docente. La scuola deve impegnarsi maggiormente con progetti di inclusione sociale, si rileva la necessità di formare i docenti della SSI^A sulla didattica speciale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, nel PTOF elabora progetti per promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee in particolare quelle di cittadinanza, digitali(incontri polizia postale)e per lo sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale.L'istituto ha avviato un percorso di progettazione e valutazione per competenze, in condivisione con gli Istituti presenti nel Comune, identificando gli indicatori per valutare le competenze.Gli studenti hanno acquisito adeguate competenze sociali e civiche anche grazie ai progetti (il Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, lo sport in classe, progetti di solidarietà,salute e ambiente).Gli studenti, a vari livelli, hanno acquisito competenze digitali come strumento per mediare l'apprendimento.Gli studenti partecipano ad eventi e concorsi legati al PNSD. La scuola ha in uso la piattaforma office 365 della Microsoft per l'utilizzo di spazi di collaborazione tra studenti e degli strumenti in cloud su piattaforma. Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità attraverso progetti del ptof finalizzati allo sviluppo della capacità di progettare,collaborare e assumersi responsabilità.Gli studenti raggiungono buoni livelli di padronanza rispetto anche alla capacità di imparare ad apprendere adottando un adeguato metodo di studio e gestendo l'organizzazione del lavoro persone.</p>	<p>Si avverte la necessità di elaborare e adottare criteri comuni di valutazione delle competenze all'interno dell'istituto.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate

(competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,46		63,00	61,43
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	A	64,23	↔	↑	↑	88,24
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	B	68,90	↑	↑	↑	94,74
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	C	68,68	↑	↑	↑	84,21
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	D	64,40	↔	↑	↑	68,42
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	A	75,70	↑	↑	↑	77,78
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	B	69,11	↑	↑	↑	75,00
RMIC8DQ001			68,51	↑	↑	↑	81,48

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,04		59,70	57,89
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	A	59,66	↔	↔	↑	82,35
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	B	66,06	↑	↑	↑	89,47
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	C	62,03	↑	↑	↑	78,95
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	D	52,56	↓	↓	↓	73,68
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	A	64,28	↑	↑	↑	77,78
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	B	67,97	↑	↑	↑	81,25
RMIC8DQ001			62,16	↑	↑	↑	80,56

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	A	214,60	↑	↑	↑	87,50
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	B	204,18	↑	↑	↑	84,00
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	C	203,16	↑	↔	↑	90,91
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	A	206,51	↑	↑	↑	93,75
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	B	195,87	↔	↓	↓	92,86
RMIC8DQ001				↑	↑	↑	89,11

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	A	221,68	↑	↑	↑	87,50
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	B	198,83	↔	↓	↓	84,00
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	C	206,29	↑	↑	↑	90,91
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	A	203,63	↑	↔	↑	93,75
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	B	192,58	↓	↓	↓	92,86
RMIC8DQ001				↑	↑	↑	89,11

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,26	205,87	201,64	
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	A	195,27	↓	↓	↓	87,50
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	B	196,54	↓	↓	↓	84,00
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	C	192,43	↓	↓	↓	90,91
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	A	182,52	↓	↓	↓	93,75
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	B	179,20	↓	↓	↓	92,86
RMIC8DQ001				↓	↓	↓	89,11

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				204,12	207,12	203,33	
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	A	210,05	↑	↑	↑	87,50
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	B	202,22	↔	↓	↔	84,00
RMIC8DQ001	RMEE8DQ013	C	205,02	↔	↓	↑	90,91
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	A	190,87	↓	↓	↓	93,75
RMIC8DQ001	RMEE8DQ035	B	188,31	↓	↓	↓	92,86
RMIC8DQ001				↓	↓	↓	89,11

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,10	205,10	204,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,75	203,43	202,82	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti della scuola primaria ottengono risultati positivi e superiori alle medie di riferimento. I risultati degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado hanno risultati generalmente inferiori. La scuola non dispone i dati né per valutare il percorso di studio né la riuscita nel mondo del lavoro degli studenti.</p>	<p>La scuola secondaria di primo grado del nostro istituto accoglie soltanto gli studenti della scuola primaria ubicata nel plesso di Carchitti, pertanto i dati del confronto hanno un bacino limitato a quella utenza.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per le scuole del primo ciclo i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente in linea con le medie di riferimento. Il passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado presenta criticità: gli studenti non riescono a mantenere gli stessi livelli di prestazione. Nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado la risposta degli studenti risulta non del tutto adeguata.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Sì	98,7	98,9	98,8

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha elaborato un Curricolo verticale sulla base delle Indicazioni Nazionali, fissando in maniera prescrittiva le finalità e i traguardi che vanno garantiti a tutti gli studenti: educazione integrale, educazione alla cittadinanza e sviluppo armonico della persona. L'Istituto fa parte di una rete di scuole impegnate in percorsi di formazione e ricerca-azione. Tale percorso ha previsto momenti di elaborazione comune tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di Istituto: Progetto di Cittadinanza, Progetto Cyberbullismo, Progetto Inclusione, Consiglio Comunale dei Ragazzi, Frutta nelle Scuole e Latte nelle Scuole, Progetti di Solidarietà, Progetti Coni. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono stati individuati in modo chiaro. I docenti dell'Istituto, con cadenze e modalità diverse (anche telematica), effettuano incontri di programmazione condivisa e per dipartimenti disciplinari. Durante gli incontri collegiali, attraverso l'analisi del raggiungimento degli obiettivi programmati, si procede all'adeguamento della progettazione. Durante il periodo di emergenza sanitaria, da marzo a giugno 2020, i docenti hanno dovuto privilegiare nell'apprendimento i contenuti fondamentali di ciascuna disciplina. In tal senso, secondo le indicazioni ministeriali sono stati elaborati due documenti: PIA e PAI (Piano integrazione degli apprendimenti e Piano apprendimento individualizzato). La valutazione è stata effettuata nel corso del primo quadrimestre con l'uso di strumenti e metodiche diverse: prove standardizzate di Istituto per italiano e matematica (a scopo diagnostico e sommativo), griglie per la rilevazione degli apprendimenti, rubriche di valutazione comuni elaborate per classi parallele. Sono stati adottati criteri comuni per la correzione delle prove. Per la valutazione finale è stato approvato, dal collegio dei docenti, un documento di valutazione in cui si è tenuto conto principalmente dell'aspetto collaborativo degli studenti durante la DAD. Link al documento: https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/view_documento.php?a=akVIEW_FROM_ID&id_documento=170024547&sede_codice=RMME0213. Nella didattica a distanza, sono ridotti i tempi e diverso è il</p>	<p>Il Curricolo verticale è in fase di aggiornamento, in particolare in relazione alle nuove esigenze legate all'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla didattica digitale integrata. Pur essendo state costituite delle commissioni, è necessario un lavoro più intenso e sistematico di condivisione con tutto il corpo docente, che dovrebbe essere reso più consapevole e partecipe. A causa dell'emergenza epidemiologica non è stato possibile portare a termine alcuni progetti che non si prestavano allo svolgimento in modalità telematica. Per la scuola primaria le educazioni (Educazione Motoria, Arte e Immagine e Musica) sono state penalizzate dall'impossibilità delle attività in presenza per via del loro carattere prevalentemente pratico. Per avere da un punto di vista formativo e sommativo risultati più attinenti a valutare competenze (abilità e conoscenze), sarebbe necessario integrare e strutturare nuove prove oggettive per gli ambiti: linguistico e logico - matematico.</p>

canale di comunicazione. In questa situazione, la valutazione degli studenti, seppur in decimi, è stata orientata all'aspetto orientativo e formativo. Durante i consigli di intersezione, interclasse e classe, i docenti hanno curato quanto espresso nel Regolamento sulle specifiche esigenze della sezione/classe.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di	No	79,6	81,0	79,2

lezione				
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Si	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

		ROMA	LAZIO	
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	Si	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	No	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	Si	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	58,0	54,2

Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo vario e flessibile rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella scuola dell'infanzia ci sono sezioni a 25 e 40 ore settimanali; nella scuola primaria sono presenti classi a 27 ore e altre a 40 ore settimanali; nella secondaria di primo grado il tempo scuola è di 30 ore. La durata delle lezioni, con unità orarie pari a 60 minuti è rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Ciascun plesso dispone di essenziali spazi laboratoriali attrezzati, anche mobili, per rispondere alle esigenze degli alunni. Esistono figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali affiancate da insegnanti in pensione che in forma volontaria partecipano alla cura delle suddette risorse. Tutti gli studenti possono fruire abbastanza agevolmente di tali spazi e operare in essi con frequenza settimanale in orario curricolare ed extra-curricolare. La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti nella didattica quotidiana, sia nello sviluppo delle attività disciplinari che progettuali. L'uso degli spazi è regolamentato da orari e norme di comportamento. In alcuni plessi è presente una biblioteca scolastica con circa 500 libri che offre il servizio di prestito. Gli studenti ne usufruiscono in modo programmato in orario curricolare. La scuola realizza progetti inseriti nel PTOF finalizzati a promuovere competenze trasversali attraverso l'uso di specifiche metodologie didattiche applicate nella pratica quotidiana e nelle attività laboratoriali. Le modalità che si attuano sono la didattica metacognitiva, l'apprendimento cooperativo e tutoring, classe capovolta, classi virtuali, CLIL. Generalmente nelle classi si utilizzano le nuove tecnologie come supporto alla didattica tradizionale, per rispondere a bisogni educativi</p>	<p>Per rispondere maggiormente ai bisogni di apprendimento degli alunni della scuola primaria andrebbe potenziato l'orario del tempo antimeridiano da 27 a 30 ore settimanali. Per favorire una didattica laboratoriale efficace sarebbe auspicabile un incremento di attrezzature (materiale scientifico, musicale e sportivo) e una maggiore organizzazione per l'utilizzo diffuso dei materiali tecnologici di recente implementazione (L.I.M. e dispositivi mobili). Andrebbe, inoltre, valorizzata la biblioteca, favorendo laboratori di lettura animata, incontri con scrittori e giornalisti. Nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari si dovrebbero condividere maggiormente le metodologie sia a livello orizzontale che verticale. La scuola pur adottando strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali all'interno di ciascuna classe e per classi parallele, potrebbe potenziare le stesse attraverso un dialogo più costruttivo con le altre agenzie educative, in primo luogo con le famiglie degli alunni. Durante l'emergenza sanitaria per alcuni studenti si è rilevata una partecipazione non sempre adeguata alla DAD, nonostante la scuola e gli Enti Locali abbiano provveduto a dotare gratuitamente le famiglie di strumenti tecnologici e di connessione. I motivi sono attribuibili a cause diverse: tra le principali l'analfabetismo funzionale e tecnologico di alcune famiglie e le difficoltà di connessione (cd. aree bianche) presenti in alcune frazioni del territorio di residenza dell'utenza scolastica. Altro aspetto rilevante riguarda la necessità di deliberare e predisporre un piano organico per la cosiddetta Didattica Digitale Integrata, in modo da garantire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento.</p>

diversificati e per creare contesti di apprendimento significativi: piattaforma LearningApp, Microsoft365, Gsuite. Vengono utilizzate metodologie attive specifiche per l'inclusione: Feuerstein, ABA, CAA. L'istituto promuove iniziative di formazione dei docenti che diventano occasioni di confronto e ricerca-azione. Incoraggia la condivisione di regole di comportamento attraverso il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità tra scuola/famiglia/alunni. Tra gli studenti si incentiva in ogni occasione il dialogo, il confronto, attraverso attività ludiche e di gruppo che favoriscono la cooperazione. I rapporti tra docenti e alunni sono buoni, tra gli studenti sono generalmente adeguati; in caso di comportamenti problematici da parte degli stessi si provvede, come prima azione, a dare tempestiva comunicazione alle famiglie nell'ottica di una costruttiva collaborazione. La scuola si avvale del supporto costante di uno psicopedagogo clinico, mediante il progetto PAD. Si registrano sporadici casi di frequenza irregolare. Durante il periodo del lockdown si sono tenute lezioni in modalità sincrona e asincrona tramite registro elettronico, GSuite, Classroom, GMeet, Teams.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	RMIC8DQ001	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	79,2	79,2	70,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola elabora, una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione). L'Istituto definisce l'organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico definendo ruoli di referenza interna ed esterna. Sensibilizza la famiglia a riconoscere il problema, incoraggiandola ad accedere ai servizi (Strutture pubbliche e/o private e/o servizi sociali) e coinvolgendola nel progetto educativo. La scuola si attiva per pianificare percorsi inclusivi basati sui punti di forza e sui bisogni di ciascun alunno. Viene elaborato un piano educativo-didattico a misura del bambino e si collabora con gli enti esterni. La scuola partecipa a bandi regionali per la disabilità sensoriale e per la fornitura di sussidi tecnologici. Il nostro istituto si è organizzato con una commissione inclusione che si attiva per l'accoglienza dell'alunno con disabilità; si occupa della rilevazione dei BES; organizza il reperimento delle risorse materiali; si occupa della gestione e aggiornamento della modulistica, elabora progetti relativi all'area inclusione; organizza le attività di supporto per gli alunni stranieri; attiva il protocollo di accoglienza per i nuovi iscritti stranieri, coordina l'insegnamento dell'italiano L2 e la realizzazione dei progetti dedicati; redige il PAI. La scuola realizza una specifica formazione del personale docente per i BES. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva: attività laboratoriali; attività per piccoli gruppi; tutoring; attività individualizzata; utilizzo di mediatori didattici/linguistici/culturali, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici (DAD); attività a classi aperte; progetti ("Tante mani...una scuola"- progetto "Aree a rischio"- progetto "Verso una scuola che promuove salute – ASL Roma 5"). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. I PDPP sono aggiornati con regolarità. La scuola si è organizzata con uno specifico progetto per gli studenti stranieri e laddove ci sia necessità con mediatori culturali. La valutazione sarà adeguata al percorso personale dell'alunno che avrà diritto ad un'osservazione iniziale, finalizzata all'accertamento dei livelli di partenza, ad un monitoraggio in itinere e ad una verifica finale disciplinare e comportamentale. Durante il periodo dell'epidemia sanitaria la scuola ha elaborato un documento in cui si è evidenziata una particolare attenzione ai BES. Ogni docente ha personalizzato e individualizzato gli interventi e i contenuti. E' stata favorita la fornitura di dispositivi per coloro che ne manifestassero la necessità, per poi attivarsi con la Dad</p>	<p>Nella scuola secondaria di I grado operano insegnanti precari o insegnanti fino all'arrivo dell'avente diritto, ciò condiziona l'efficacia del percorso formativo nonché la relazione docente - alunni. La scuola benché attenta ai bisogni formativi rispetto all' inclusione, potrebbe ulteriormente potenziare le competenze dei docenti circa l'insegnamento dell'italiano come L2. L'istituto raccoglie realtà scolastiche dislocate in diversi territori alcuni dei quali registrano una maggiore presenza di alunni con disagio. La scuola è orientata al superamento di tali diversità per garantire pari opportunità. Le eccellenze dovrebbero essere maggiormente valorizzate attraverso un progetto che abbia ricadute nella didattica quotidiana. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria alcuni interventi, soprattutto per gli alunni con quadri clinici importanti, hanno necessitato del supporto e collaborazione delle famiglie. Il processo di integrazione/inclusione è stato più lento e complicato con la Dad.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di	No	79,3	78,8	71,9

segmento/ordine di scuola diverso				
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
RMIC8DQ001	2,9	7,4	43,8	2,3	8,6	26,2	9,1	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8DQ001	50,0	50,0
ROMA	58,1	41,9
LAZIO	58,3	41,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8DQ001	100,0	100,0
- Benchmark*		
ROMA	99,7	99,3
LAZIO	99,6	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di continuità sono state strutturate sulla base della collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi, attraverso azioni che hanno coinvolto studenti degli anni ponte. Si è perseguito lo scopo di attivare un rapporto di continuità metodologico - didattico tra gli ordini scolastici facilitando, in tal modo, una prima conoscenza, da parte degli alunni, del futuro ambiente fisico e sociale dell'istituto che li accoglierà e favorendo la crescita nonché la maturazione complessiva del bambino/ragazzo. L'azione di continuità attuata per classi aperte in verticale si è rivelata efficace poiché ha permesso la condivisione di strategie comuni e la progettazione di interventi da parte dei docenti di diversi ordini di scuola. Al fine di ottimizzare la formazione delle nuove classi in maniera eterogenea, rispettando le peculiarità di ciascun discente, sono stati effettuati colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. La scuola realizza percorsi di</p>	<p>Si rileva un elevato tasso di dispersione tra gli iscritti in uscita della sc. primaria di Carchitti e quelli in entrata nella classe prima della SSI^A della stessa frazione. La mancanza di una scuola secondaria nel plesso della sede centrale di Viale della Vittoria determina alcune criticità per l'attuazione della continuità cd. verticale. Sarebbe proficuo incentivare i momenti di confronto con gli altri Istituti Comprensivi del territorio in relazione alla continuità in ingresso ed in uscita degli studenti. Questo è particolarmente rilevante per la secondaria di primo grado di Carchitti e per la scuola primaria di Viale della Vittoria. La riflessione sui traguardi indicati nel curricolo verticale in coerenza con il PTOF, necessita di maggiore attenzione e condivisione, all'interno dell'Istituto e nel territorio.</p>

orientamento che coinvolgono principalmente le classi III della scuola secondaria di primo grado; vengono realizzate attività di orientamento finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, esse coinvolgono gli istituti superiori del territorio, anche attraverso laboratori organizzati nelle sedi stesse degli istituti superiori. L'attività di orientamento è finalizzata anche alla conoscenza sul territorio delle realtà produttive e professionali. I docenti, durante le ore di ricevimento, indirizzano i genitori nella scelta più adeguata del successivo percorso formativo. Viene programmata ogni anno la giornata delle Arti e dei Mestieri, in cui genitori e volontari rendono partecipi gli alunni delle classi III[^] SSI[°] del loro percorso professionale. Le attività di orientamento vengono svolte in modalità indoor, outdoor e a distanza (Piattaforma Office365 - GSuite), in collaborazione con le scuole del secondo ciclo del territorio della provincia di Roma e Frosinone. La scuola monitora il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo, che viene seguito dalla maggior parte degli studenti in uscita.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un buon livello di strutturazione, la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è migliorata attraverso un confronto più costante ed efficace. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie; gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Le attività realizzate hanno riguardato una prima conoscenza di ambienti e risorse umane e una partecipazione a semplici laboratori favorendo un approccio positivo al passaggio tra i diversi ordini (scuola infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado).

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	--------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	RMIC8DQ001	Provinciale ROMA	Regionale LAZIO	Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.137,9	6.807,0	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	30,4	88,5	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e la visione dell'istituto sono definite	La scuola è consapevole della necessità di

chiaramente per il tramite dell'Atto di indirizzo del DS e condivise all'interno della comunità scolastica attraverso la redazione dei documenti strategici (PTOF, RAV, PdM, Rendicontazione Sociale), resi pubblici alle famiglie e a terzi attraverso la pubblicazione sui portali istituzionale e nel sito www.icmamelipalestrina.edu.it . La missione della scuola è volta al rispetto e alla valorizzazione di tutte le componenti sociali e culturali presenti, anche attraverso il superamento di fattori destabilizzanti come il disagio sociale e la dispersione scolastica. La visione è definita nell'intenzione di perseguire la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico, per il tramite di ambienti di apprendimento adeguati, la formazione continua del personale, l'apertura a progetti in collaborazione con altre scuole nel territorio prenestino, regionale, nazionale, europeo. La scuola si propone di garantire un ambiente in cui i bambini e i ragazzi riescano a trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare e comportamenti coerenti , chiari, semplici, ed efficaci. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso le linee generali del PTOF e utilizza forme di controllo strategico (indagini e schede strutturate in formato digitale e con i moduli di google). Il monitoraggio dell'azione (iniziale, in itinere e finale) permette di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. La scuola ha avviato un processo di rendicontazione sociale per dare conto degli impegni assunti, nell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti e degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo con la realtà sociale finalizzato al miglioramento delle performance . Muovendo dalle reali esigenze della scuola si vuole elaborare, condividere e mettere a sistema criteri, strumenti e processi valutativi oggettivi, rilevabili e misurabili. La scuola ha individuato cinque aree per le Funzioni Strumentali e cinque docenti, con relative commissioni, per svolgere tali funzioni. Il Fondo d'Istituto é così ripartito: 65% docenti 35% ATA Le assenze del personale vengono coperte utilizzando risorse interne e personale supplente. Nella scuola esiste una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche (docenti e ATA) sono stati individuati chiaramente e sono stati abbastanza funzionali alle attività. L' allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale e nella economica del CII é coerente con il PTOF. La scuola spende in media per i progetti €10.000/annui. I tre progetti prioritari riguardano la cittadinanza digitale, il recupero degli apprendimenti e le attività artistico - espressive. La durata media dei progetti é triennale. Gli esperti esterni sono coinvolti in modo marginale.

coinvolgere maggiormente gli enti territoriali e le famiglie nella propria missione educativa, nonché nella formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability. E' necessario inoltre un maggiore impegno per la digitalizzazione dei processi e la condivisione di metodi e procedure che possano garantire standard qualitativi omogenei tra settori, ordini di scuola e popolazione scolastica.

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	20,0	7,0	7,4	7,2

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	40,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	1	20,0	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	40,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	2	40,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	22,8	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	40,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	20,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	30,0	28,8	2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	50,0	48,1	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento	4,0	3,8	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità			23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro	20,0	19,2	24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	16,7	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	1	16,7	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	16,7	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	16,7	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	16,7	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1

Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	16,7	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8DQ001		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	5	83,3	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,1	22,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	No	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9

Raccordo con il territorio	Si	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	Si	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	39.6	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4.5	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	0.0	8,9	8,4	8,7
Orientamento	1.0	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	1.0	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.5	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	39.6	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,3	7,2	7,1
Continuità	5.9	8,8	8,4	8,2
Inclusione	5.0	9,3	9,6	10,3
Altro	0.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è attenta alle esigenze formative del personale scolastico ed ha predisposto un piano di formazione destinato a docenti e ATA. Le tematiche proposte riguardano, per tutto il personale: sicurezza - privacy, benessere e team building; per i docenti: didattica digitale integrata, educazione civica, formazione linguistica; per il personale ATA: bilancio, software gestionali ministeriali e di propria adozione. E' stata intrapresa un'azione di formazione interna relativa al PNSD promossa dall'Animatore Digitale e dal team dell'innovazione. La scuola, come Ente accreditato, ha inserito e gestito alcune iniziative formative sulla piattaforma S.O.F.I.A. La formazione ha previsto un percorso di sperimentazione di strumenti da utilizzare nella progettazione di attività di DAD. Il percorso di formazione prevede l'utilizzo della piattaforma G-suite come strumento di condivisione tra docenti e studenti anche in un'ottica inclusiva. Il team e l'animatore digitale ed i tutor neoassunti hanno</p>	<p>Lo scambio e il confronto professionale fra docenti è presente ma non sistematico e diffuso. All'interno della scuola è necessario sviluppare la cultura della documentazione per favorire in modo proficuo la diffusione di buone pratiche didattiche. E' necessario lavorare sui processi di digitalizzazione ed innovazione nella didattica a classi parallele e tra ordini di scuola, anche attraverso le pratiche del job - shadowing, dell'autovalutazione e della peer observation tra docenti, e, più in generale tra i membri di tutta la comunità scolastica.</p>

partecipato a corsi promossi dall'INDIRE, dalla rete V.I.P. , dall'Università ROMA TRE e dall'Equipe formativa territoriale del Lazio. La formazione ha favorito la diffusione di buone pratiche didattiche e la produzione di materiali come bagaglio di risorse condivise. La scuola raccoglie, nel fascicolo personale di ogni insegnante, gli attestati di frequenza e partecipazione ai corsi di formazione nonché il curriculum in formato europeo e qualsiasi altro documento relativo alle competenze dei docenti. Il fascicolo così composto è utilizzato, in alcuni casi, per assegnare incarichi sulla base delle esperienze formative acquisite, per una migliore gestione delle risorse umane. Alla mancanza di competenze specifiche ha sopperito la disponibilità dei docenti. La scuola incentiva la partecipazione alle attività anche mediante l'utilizzo del fondo per la valorizzazione del Merito docente, mediante la costituzione di gruppi di lavoro articolati in dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi di ricerca-azione, incontri inter - istituto. I gruppi di lavoro predispongono piani e materiali utili alla scuola: documenti programmatici di organizzazione didattica, modelli di unità di apprendimento disciplinare per la rilevazione delle competenze anche per alunni con BES; Piano Annuale di Inclusione; criteri di valutazione; modulistica. La scuola mette a disposizione dei docenti lo spazio cloud delle piattaforme GSuite e Office365 per favorire la condivisione e il lavoro in team. Attraverso il proprio sito web, la scuola diffonde risorse per la didattica e documenta le attività progettuali . Gli insegnanti considerano lo scambio professionale utile e proficuo alla didattica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità' e incentiva la collaborazione tra pari.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità'. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3
Università	No	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8

Enti di formazione accreditati	Si	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	51,1	55,5	66,2
ASL	Si	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	Si	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,2	16,0	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	134,2	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	738,2	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8DQ001	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato i seguenti accordi di rete: - Scuole dell'Ambito 14 per mettere in comune risorse professionali, strumentali ed economiche, promuovere corsi di formazione, condividere metodologie comuni e ottimizzare i fondi richiesti per la formazione dei docenti; - Gruppo operativo integrato, formato da Comune, Dirigenti Scolastici, insegnanti, TSMREE ASL per la prevenzione della dispersione scolastica e la maggior tutela dei minori che versano in condizione di disagio; - CONI progetto Sport di Classe per attività didattiche sportive; - Accordi con le Facoltà di Scienze della Formazione Primaria di Tor Vergata, ROMA TRE, LUMSA, Università Europea, per l'accoglienza degli</p>	<p>Si rileva l'esigenza di dover incrementare l'aspetto della partecipazione diretta delle famiglie alla vita dell'Istituto, mediante attività di volontariato, e la partecipazione attiva alle assemblee. E' necessario che la DS, il Cdl e tutto il Collegio si rendano promotori di tale coinvolgimento mediante opportune forme di sensibilizzazione, informazione ed ascolto partecipato.</p>

studenti universitari e laureandi per esperienze di tirocinio diretto nelle classi; - RETE interregionale Valutazione in Progress; - RETE Scuole di Pace; - RETE Regionale ARETE (job shadowing tra DS e condivisione di buone pratiche); - RETE SAPIE (progetto alfabeto). La collaborazione e la strutturazione di una rete di interventi ha potuto garantire un'azione trasversale di tutte le componenti deputate ad operare nel territorio al fine di ampliare l'offerta formativa. Sono state attuate iniziative volte alla realizzazione di interventi di orientamento per le classi terze in uscita da parte di genitori con particolari competenze, rivolti agli alunni. La scuola si è avvalsa anche della collaborazione di genitori, come figure professionali specializzate nel campo dell'educazione, per fornire supporto a docenti e famiglie attraverso uno sportello di ascolto. L'Istituto ha coinvolto la componente genitoriale in progetti di formazione sui temi del cyberbullismo (incontri con la Polizia Postale) e dell'alfabetizzazione informatica (Progetto PON). La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità nella discussione e nelle delibere all'interno del Cdl. La scuola utilizza anche strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie attraverso la piattaforma GSuite, il registro elettronico e il sito web.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le iniziative attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola invita i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se è da migliorare la collaborazione.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Risolvere le differenze di prestazioni degli alunni tra classi parallele .

Traguardo

Programmare ed attuare a classi parallele percorsi didattici volti a migliorare le prestazioni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la condivisione della programmazione didattica per competenze e per aree disciplinari.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire il lavoro in team e la diffusione di pratiche didattiche innovative. Potenziare l'utilizzo di attività laboratoriali per sviluppare l'acquisizione di competenze trasversali.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Evitare la variabilità degli esiti degli studenti tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Progettare percorsi didattici operando scelte metodologiche e strumenti di valutazione comuni e finalizzati ad evitare la variabilità degli esiti degli studenti tra le classi dell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare attività di formazione e di ricerca- azione nell'ambito delle competenze linguistiche e matematiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare la competenza di imparare ad imparare in contesti di apprendimento significativi .

Traguardo

Progettare percorsi di apprendimento che sviluppino conoscenze e abilità applicabili in vari contesti e in una dimensione sociale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire il lavoro in team e la diffusione di pratiche didattiche innovative. Potenziare l'utilizzo di attività laboratoriali per sviluppare l'acquisizione di competenze trasversali.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Mantenere risultati positivi nel corso degli anni scolastici.

Traguardo

Progettare percorsi educativi e didattici in continuità con i diversi ordini di scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la condivisione della programmazione didattica per competenze e per aree disciplinari.

2. Ambiente di apprendimento

Incrementare la collaborazione tra docenti per favorire il lavoro in team e la diffusione di pratiche didattiche innovative. Potenziare l'utilizzo di attività laboratoriali per sviluppare l'acquisizione di competenze trasversali.

3. Inclusione e differenziazione

Prevenzione e contrasto della dispersione, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto degli enti del territorio.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare attività di formazione e di ricerca- azione nell'ambito delle competenze linguistiche e matematiche.